



Comune di Scansano
(Provincia di Grosseto)

Comunicato Stampa

8.10.2007

**Dalla criminalità, all'immigrazione, alla mafia ricordando Falcone:
Vigna e Grasso al convegno sulla legalità e la giustizia a Scansano**

Una platea numerosa, interessata e attiva quella che ha assistito, lo scorso Sabato 6 Ottobre al Castagnoli di Scansano, al convegno "Legalità, Immigrazione, Giustizia sociale, Lotta alla mafia: la situazione in Toscana", organizzato in collaborazione con il Comune di Scansano, che rientra nel progetto di educazione alla legalità e monitoraggio del territorio che la Fondazione Caponnetto porta avanti con le Amministrazioni, i Cittadini, Le Forze dell'Ordine e gli Studenti.

L'importante lavoro della Fondazione ha portato a Scansano Elisabetta Baldi Caponnetto, moglie di Antonio Caponnetto, Salvatore Calleri, Presidente della Fondazione, insieme a Pietro Grasso, Procuratore Nazionale Antimafia, Pier Luigi Vigna, Procuratore Generale Onorario della Corte di Cassazione, Claudio Giardullo, Segretario Nazionale Sindacato Italiano Lavoratori Polizia, Marco Noero, Segretario Regionale S.I.L.P., Marco Ottanelli, Giornalista di Democrazia e Legalità.

Introdotta dal Sindaco Marzio Flavio Morini, Vigna ha fatto riferimento alle diverse situazioni di criminalità organizzata che hanno recentemente insanguinato la Toscana per soffermarsi sull'importanza del sentimento di legalità che deve instaurarsi nei giovani affinché il rispetto legge sia qualcosa di più che osservarla: significhi credere in essa e sentirla profondamente. Un sentimento che può scaturire anche senza conoscere l'enorme patrimonio di leggi che ha l'Italia, ma semplicemente comprendendo l'Art 3 della Costituzione, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale e di solidarietà tra i cittadini.

Lo stesso Grasso nel suo intervento ha parlato della legalità in quanto "sentimento dei bambini", di chi crede ancora, senza perplessità e disillusioni, nella legalità, che è la forza dei più deboli. La legalità quindi, ha continuato Grasso rivolgendosi ai numerosi ragazzi delle scuole presenti, ha bisogno della società tutta e soprattutto dei Giovani, per un'antimafia e un'anti-criminalità "della speranza". Ai ragazzi delle scuole si è rivolta anche la Sig.ra Caponnetto, ai quali ha chiesto di credere nella Costituzione e di studiarla, come insegnava Caponnetto, per diventare cittadini consapevoli e attivi per la giustizia.

Il dibattito si è poi aperto alle problematiche dell'immigrazione, spesso enfatizzate, in positivo e soprattutto in negativo, dai mezzi di comunicazione, per delineare, attraverso gli interventi degli altri relatori, un quadro più oggettivo del problema immigrazione.

Grasso ha, infine, ricordato, nel suo toccante intervento, l'amico e collaboratore Falcone e la fiamma della speranza che, per non lasciare vano il suo lavoro impeccabile e la sua tragica fine deve rimanere accesa.